

se non si ritenga con questa incredibile norma di dar via ad un riciclaggio legalizzato del denaro sporco, visto che gli ambulanti extracomunitari, sino ad oggi abusivi, a quanto risulta agli interroganti si approvvigionano per la loro merce (in genere articoli con marchi contraffatti) dai giri di camorra, mafia ed altre organizzazioni criminali;

se si ritenga di voler nuovamente penalizzare i 197.000 venditori ambulanti italiani che (oltre a tasse, Tosap, Iciap, Tarsu, permessi e vincoli burocratici incredibilmente complicati) vedono ora riconosciuto agli extracomunitari ambulanti anche questo favore, che gli interroganti ritengono discriminatorio e razzistico. (4-09019)

MENIA. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri.* — Per sapere — premesso che all'interrogante risultano i seguenti fatti:

nella *Gazzetta Ufficiale* del 19 novembre 1996 è stato pubblicato il bando per l'espletamento del concorso pubblico per titoli relativo alla copertura in seno all'Istat di cinque posti di dirigente di ricerca, per l'area settoriale degli uffici regionali, di cui un posto riservato alla sede dell'ufficio regionale dell'Istat di Trieste;

da voci ripetutamente riportate e da diversi episodi, testimoniabili e documentabili, risulterebbe già dato per assegnato con certezza il nominativo del vincitore del concorso, nella fattispecie un funzionario della sede centrale dell'Istat di Roma, che si individuerrebbe nella dottoressa Maria Consolata Pazzano;

tali « voci », espresse da qualche tempo, con estrema e spudorata sicurezza, riportano che la citata dottoressa « verrà presto a Trieste come dirigente dell'ufficio regionale », nonostante la Commissione apposita abbia appena iniziato i suoi lavori;

le sopra riportate vociferazioni, ormai di dominio pubblico, oltre che danneggiare gravemente l'immagine dell'Istat di Trieste, producono un effetto negativo sui funzionari tutti e viene ampliato il sospetto che si mantenga debole la struttura dell'ufficio proprio a fini strumentali —

se sia a conoscenza dei sopra cennati, se ritenga possano esservi elementi di veridicità, quali iniziative intenda comunque mettere in atto a garanzia della regolarità del concorso, della trasparenza degli atti, della professionalità del personale e dell'imparzialità di una pubblica amministrazione che — ove si verificasse quanto sopra — comprometterebbe ulteriormente la sua immagine, oltre a quella dell'Istat.

(4-09020)

Apposizione di una firma ad una risoluzione.

La risoluzione in Commissione Bonito ed altri n. 7-00135, pubblicata nell'Allegato B ai resoconti della seduta del 5 febbraio 1997, è stata successivamente sottoscritta anche dal deputato Abaterusso.

Ritiro di un documento di indirizzo e di sindacato ispettivo.

Il seguente documento è stato ritirato dal presentatore: interrogazione a risposta scritta Copercini n. 4-07586 del 18 febbraio 1997.

Trasformazione di un documento del sindacato ispettivo.

Il seguente documento è stato così trasformato su richiesta del presentatore: interrogazione a risposta orale Panetta n. 3-00213 del 17 settembre 1996 in interrogazione a risposta scritta n. 4-09015.

ERRATA CORRIGE

Nell'*Allegato B* ai resoconti della seduta del 7 aprile 1997, a pagina 8195, prima colonna, alla nona riga deve leggersi: « Pozza Tasca 2-00475 » e non: « Proccacci 2-00475 », come stampato.

Nell'*Allegato B* ai resoconti della seduta del 7 aprile 1997, a pagina 8254, seconda colonna, alla ventesima riga deve leggersi: « abbiano sortito. (4-08989) » e non: « abbiano sortito. », come stampato.